



Linee Programmatiche
Terzo Settore
& Cittadinanza Attiva
CSI Regione Lombardia.

Agrate - 18 Giugno 2021



I Contenuti

- Premesse, Definizioni, Indicatori sul terzo settore.
- Linee guida del Programma.
 - Obiettivi.
 - Presenza.
 - Aggiornamento.
 - Collaborazioni.
 - Partecipazione.
 - Risultati attesi.
 - Risorse.



Premessa & Definizione

Cos'è il terzo settore

"Per **Terzo settore** si intende il complesso degli enti privati costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e che, in attuazione del principio di sussidiarietà e in coerenza con i rispettivi statuti o atti costitutivi, promuovono e realizzano attività di interesse generale mediante forme di azione volontaria e gratuita o di mutualità o di produzione e scambio di beni e servizi."

Il concetto di **terzo settore** (o **settore** non-profit) deriva dalla considerazione dell'esistenza nel sistema economico e sociale di un **primo settore** (lo Stato) e di un **secondo** (il mercato).

Condivide con il "primo" e il "secondo" settore alcuni elementi:

- •Come il **mercato**, è composto da enti privati.
- •Come le istituzioni pubbliche, svolge attività di interesse generale



Premessa & Definizione

Chi rientra nel Terzo Settore?

"Sono enti del **Terzo settore** le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di promozione sportiva

Quali sono gli ETS?

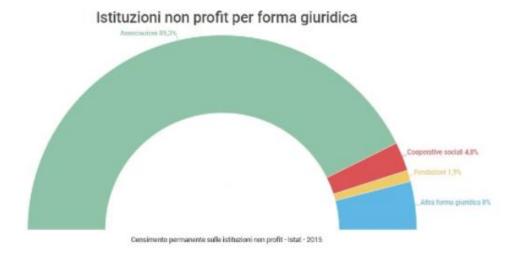
Nel nuovo Codice del Terzo Settore centrale è la figura degli **ETS** (Enti del Terzo settore) che **perseguono senza scopo di lucro** finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita.



TERZO SETTORE IN ITALIA

 Istituzioni non profit
 Associazioni
 Cooperative sociali
 Fondazioni
 Altre forme giuridiche

 336.275
 286.942
 16.125
 6.451
 26.756



Cit. Cantiere Terzo settore

Ripartizione Geografica:

nord: oltre 171.419 realtà per il 51% centro con più di 75mila realtà (22,5%), sud con oltre 57mila istituzioni (17,1%) isole con quasi 31mila e 500 enti (9,4%).

Andamento sul territorio:

Il terzo settore, con le dovute differenze geografiche legate al numero di abitanti, resiste e cresce in tutto il paese e lo fa soprattutto al centro (+17%) al sud (+15,6%).





Cit. Cantiere Terzo settore, Vita .it

Distribuzione per area di interesse:

- mondo della cultura, dello sport e della ricreazione (64,4%);
- l'assistenza sociale e la protezione civile (9,3%),
- le relazioni sindacali e di rappresentanza (6,5%),
- la religione (4,7%),
- l'istruzione e la ricerca (3,9%),
- la sanità (3,5%),
- lo sviluppo economico e la coesione sociale (1,8%),
- la tutela dei diritti e attività politica (1,7%),
- l'ambiente (1,5%),
- la cooperazione e la solidarietà internazionale (1,2%)
- la filantropia e la solidarietà internazionale (1%).

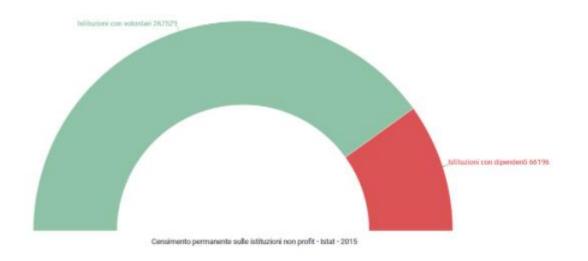
La distribuzione in termini di dipendenti, primi 4 posti:

- l'assistenza sociale e la protezione civile (37,3%),
- la sanità (21,8%),
- l'istruzione e la ricerca (15%)
- lo sviluppo economico e la coesione sociale (12%).





Dipendenti **788.126**



Cit. Cantiere Terzo settore

...negli ultimi anni quello che cresce più in fretta è il **numero di dipendenti** nelle istituzioni non profit.

Il terzo settore che assume cresce del 15,8% e del 32,2% rispetto al 2011, anno della prima rilevazione Istat.

...Lo dicono i numeri: è un comparto che cresce e diventa un riferimento saldo per lo sviluppo sociale ed economico del paese.



Tra i vari enti del terzo settore, spiccano le **imprese sociali** che sono più strutturate rispetto al resto delle istituzioni non profit.

L'80,8% si avvale di **personale dipendente** (quasi la metà di queste ha ameno 10 addetti), contro percentuali che passano dal 10/12% delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale al 22,1% delle Onlus.

L'assistenza sociale e la protezione civile e lo sviluppo economico e la coesione sociale sono le attività prevalenti delle imprese sociali (87,5%); seguono l'istruzione e la ricerca (9,5%), la sanità (7,5%) e la cultura, lo sport e la ricreazione (4,1%).

Cit. Vita.it



Manageritalia, numeri in crescita

I numeri del non profit



I numeri del non profit sono molto positivi.

Sempre più i manager coinvolti, risorse fondamentali con competenze chiave, accostabili a quelle delle attività profit.

Secondo l'Istat, in Italia i **volontari sono più di 5 milioni e mezzo**, le istituzioni **non profit 336mila**, i **dipendenti quasi 800mila**. **Il giro d'affari supera i 64 miliardi,** rappresentando il 3,5% del Pil, (il 4,3 secondo altre stime).

Cit: Manageritalia



... un percorso, ..una svolta

Alcuni Spunti dall'incontro On Line «CSI nel RUNT» del 08/05/2021 con Avv.to Gabriele Seppio.

...La riforma del terzo settore **non** è la riforma fiscale degli enti del terzo settore la riforma del terzo settore **non** è la riforma degli Statuti degli enti del terzo settore **la riforma del terzo settore è la riforma culturale** di un modello di inclusione sociale di associazione di Ente intermedio che assumerà per la prima volta nella storia del paese in via uniforme in ruolo di ente della sussidiarietà.....

....le **attività sportive dilettantistiche**, elencate all'articolo 5 del codice del terzo settore, alla lettera T, rappresentano uno dei pilastri, del nuovo codice....



... un percorso, ...una svolta

...visualizza non più soltanto lo sport in sé per lo svolgimento di un'attività riconosciuta dal CONI in quanto riferita ad una disciplina Olimpica,sicuramente fondamentale per raggiungere gli obiettivi sportivi, ma non è solo quello è anche inclusione sociale. Quindi le attività sportive dilettantistiche indicate all'Art. 5 del codice del terzo settore si inseriscono in una definizione molto più ampia, lo sport è inclusione sociale. ... Finalmente dopo tanti anni dopo una lunga storia questo è il luogo in cui gli Enti di promozione sportiva trovano la giusta collocazione.

....Un modello di inclusione sociale, che sarà parte integrante del nuovo modello di economia sociale, dove le reti rappresenteranno dei veri perni.... **CSI rete del 3° settore, significa** diventare pilastro del sistema sociale italiano.

....è allo studio **nuovo modello di finanziamento**, lo stato italiano rilascerà finanziamento solo agli Enti del 3° settore, tra i quali quelli alla lettera T art. 5 del codice del 3° settore.



Linee Guida - Obiettivi

Gli Obiettivi:

Nella situazione attuale con un processo in continua trasformazione e consolidamento, non è facile definire con chiarezza ed efficacia gli obiettivi del programma. Con questa premessa riteniamo importante evidenziare le seguenti aree di obiettivi strategici per il CSI Lombardia:

- Innovazione cambiamento, il processo in corso rappresenta un salto culturale importante, anche lo sport, può e deve giocare un ruolo sociale a supporto del sistema Paese.
- **Crescita e Territorio**, valorizzazione delle attività e delle esperienze che le nostre realtà sportive organizzate attuano sul territorio per migliorare la **qualità della vita**.
- **Sostegno e sussidiarietà**, consolidare il ruolo della Rete CSI, con una serie di presenze e collaborazioni, che ci permettano di accedere alle nuove fonti di Finanziamento previste, al fine di **far crescere la presenza e testimonianza sportiva sui territori**.



Linee Guida - Presenza

In questo panorama in continua evoluzione, è importante la **nostra presenza come CSI Lombardia,** negli ambienti, tavoli istituzionali e di co-progettazione.

Area centrale:

- Assessorato al Welfare Regione Lombardia.
- Forum Regionale del Terzo settore
- Altre realtà di indirizzo per il 3° settore

Area Locale:

Da valutare con i **singoli Comitati CSI**, in funzione della loro presenza sul territorio e della organizzazione territoriale del 3° settore.



Linee Guida – Aggiornamento

In questo processo di «cambiamento culturale», gioca un ruolo importante l'aggiornamento costante (Informazione & Formazione), che possiamo identificare a tre livelli:

Regionale: In stretta collaborazione con il CSI Nazionale, con Assessorato al Welfare della Regione Lombardia al Forum sul 3° settore, per lo sviluppo e applicazione delle linee Guida a livello Nazionale e Regionale. (es. RUNTS, Reti, altri strumenti applicativi da predisporre...)

Comitato territoriale: Impostazione delle linee guida e criteri di applicazione a livello locale (es. RUNTS, Personalità Giuridica, altri strumenti)

Territorio (ASD / realtà sportive), di orientamento per le Associazioni Sportive del territorio, con momenti formativi e di informazione, anche ON Line, vademecum applicativi, schede di valutazione, strumenti operativi)



Linee Guida - Collaborazioni

Nel concetto di «Rete» caratteristica fondamentale nell'ambito del 3° settore, sono davvero importanti le «collaborazioni» che possono essere viste su due livelli:

Esterna:

- Forum 3° settore, Fondazioni, ANCI, CSV Lombardia, Enti di Volontariato
- Techsoup Italia, a supporto della Digitalizzazione
- VITA.it, il portale della sostenibilità
- Altre realtà territoriali e istituzionali

Interna:

Con i Comitati Territoriali, le reti Territoriali CSI (associazioni sportive). Per le quali è prevista: particolare attenzione sulla piattaforma RUNTS, la possibilità di interloquire direttamente con il ministero del lavoro, la destinazione di flussi finanziari autonomi.

E' il Vero Valore del CSI, un CSI che cresce!



Linee Guida – Partecipazioni

Uno dei temi fondanti della nuova legge sul terzo settore e la partecipazione alla co-progettazione. In quest'ambito sarà importante una nostra valutazione per:

Adesione ai tavoli di Co-progettazione, indicati dal Forum del 3° settore, dall' Assessorato al Welfare, dalle Fondazioni...

Partecipazione ad eventi; «sport come strumento di inclusione sociale...». In questa veste sarà importante la nostra presenza come CSI Lombardia / Territori, ad eventi quali, Forum, Focus Group... On Line e in Presenza, organizzati da Assessorato al Welfare, Forum 3° settore, Fondazioni.....

Questo non per una mera presenza di immagine, ma come testimonianza del valore sociale del fare sport nei nostri territori.



Linee Guida – Risultati attesi-1

In funzione degli obiettivi esposti e della strategia evidenziata, possiamo ipotizzare i seguenti risultati, in relazione alle fasi di attuazione del programma:

Fase di Start Up:

- Accreditamento presso le istituzione e gli enti descritti (Assessorato, Forum, Vita.it...)
- Avvio e Sviluppo fase formativa di orientamento a livello Regionale /territoriale Timing: entro dicembre 2021

Fase di Consolidamento

- 2 protocolli intesa per la collaborazione con realtà del terzo settore. (CSV, Tech Soup...
- Apertura canale di finanziamento per almeno 1 attività CSI con risorse terzo settore
- Consolidamento fase Formativa a livello Regionale / Territoriale.
- Sviluppo e partecipazione ad evento On Line / Off Line. (es Digital week...)

Timing: anno 2022



Linee Guida – Risultati attesi-2

Fase di Sviluppo e Gestione.

- 2 protocolli intesa per la collaborazione con realtà del terzo settore. (Fondazioni....)
- Partecipazione ai tavoli di co-progettazione
- Consolidare canale di finanziamento per almeno 2 attività CSI con risorse terzo settore
- Consolidamento fase formativa a livello Territoriale. (Associazioni)
- Progetto «editoriale» in collaborazione con Vita. It
- Consolidare nostra partecipazione ad eventi in ambito terzo settore (es. Civil Week...)
- Ideazione e Sviluppo convegno annuale su sport e terzo settore
- Evento «Multisport» con la partecipazione delle associazioni del volontariato.

Timing: dal 2023 a fine mandato



Linee Guida - Risorse

Non è facile in un percorso in continuo cambiamento, definire con ragionevole certezza risorse e budget per il programma. **Di seguito alcune linee guida che si ritengono prioritarie**. Attraverso un attento monitoraggio, potranno essere modificate / inserite altre linee, anche in funzione dell'evoluzione del percorso.

- Segreteria organizzativa, referente in ambito territoriale
- Formazione, è auspicabile finanziamento a livello Nazionale, per la formazione dei Quadri a livello Regionale/ Territoriale. Questo investimento deve includere anche la formazione a livello ASD, che consenta di costruire la Rete CSI.
- **Consulente/i** che ci possano affiancare sul percorso 3° settore, in stretta collaborazione con il CSI Nazionale / Territori.
- **Eventi**, budget di spesa a copertura dei costi per la partecipazione agli eventi ipotizzati nell'area «Partecipazioni».



Grazie per la Vostra attenzione!

Marco Zanetel

marco.zanetel@csi.milano.it

335 5240188